

Anche i bimbi Manifestazione ieri in centro

in corteo contro le sezioni divise

a Luzzara. Una delegazione ha poi incontrato l'assessore

di ANTONIO LECCI

- LUZZARA -

N CORTEO in centro, una distribuzione di volantini, un incontro in municipio. Forse non cambierà le scelte già adottate, ma la manifestazione di ieri mattina, a Luzzara, è servita comunque ad aprire un confronto con le istituzioni che fino ad ora non era stato adeguatamente sviluppato. La vicenda è quella delle sezioni «divise» alla scuola materna statale di Luzzara: e una di queste sezioni (per una elevata percentuale di bimbi extracomunitari) è composta da soli bimbi stranieri, in stragrande maggioranza indiani. Dopo un primo presidio davanti alla scuola, il corteo di stranieri, con rappresentanti di Cgil e Prc, si è diretto in centro, fino a raggiungere il municipio. Una delegazione è stata ricevuta dall'assessore Mirco Terzi.

«CHIEDIAMO di poter tornare alle sezioni miste – dice Azad Singh, rappresentante dei genitori stranieri – per evitare discriminazioni. Come poteva essere evitato questo problema? Già a gennaio e febbraio bisognava porre l'ipotesi di una collaborazione con la scuola parrocchiale. Così le sezioni sarebbero state equilibrate. Avrem-

mo dato una risposta alle giustificate paure dei genitori italiani, che poi sono uguali alle nostre...». Ma la destinazione dei bimbi non è creata a tavolino, bensì dalle scelte delle singole famiglie: e pure i genitori italiani di Luzzara hanno dimostrato di preferire i loro figli in sezioni o classi con una presenza di stranieri inferiore al 50%. Tra i genitori stranieri emerge un'altra riflessione: «Per ora – dicono – abbiamo le sezioni divise. Ma arriveremo agli scuolabus divisi? Alle mense scolastiche divise?».

DAL MUNICIPIO, ma anche dalla scuola, smentiscono questi scenari, giudicati «fantasiosi ed irreali». «I nostri sforzi – risponde il dirigente scolastico Roberto Ferrari – sono orientati da sempre alla integrazione ed alla valorizzazione della multiculturalità.

La proposta dei genitori stranieri non è accoglibile. Le sezioni restano per ora come hanno deciso gli organi collegiali della scuola. Mi dispiace, però, che i genitori stranieri non abbiano probabilmente capito il progetto organizzativo che è stato adottato. E' in questo progetto che c'è la sostan-

za della ricerca e del lavoro didattico a favore di tutti i bambini, in cui si capisce la volontà della scuola di integrare bambini italiani e stranieri, come avviene ormai da anni nel nostro istituto comprensivo. E i risultati positivi ci vengono riconosciuti da più parti».



leri a Luzzara corteo di stranieri per protestare contro la composizione di una sezione di soli extracomunitari alla scuola materna.

«Chiediamo di poter tornare alle sezioni miste per evitare discriminazioni», il coro dei circa sessanta extracomunitari in corteo.

Questa mattina i genitori e i bambini indiani saranno davanti agli uffici del provveditorato (retto da Vincenzo Aiello, nella foto sotto)



)



il Resto del Carlino Reggio

GLI INTERVENTI



Azad Singh

Il rappresentante dei genitori: «Non siamo stati coinvolti, ma ci hanno informato soltanto a cose fatte»



Mirco Terzi

L'assessore: «I problemi della scuola a Luzzara vanno risolti con un reale confronto aperto a tutti»



Roberto Ferrari

Il dirigente scolastico: «Mi spiace che non tutti abbiano capito il contenuto vero del nostro progetto»





LA CONTESTAZIONE

In alto i bimbi, seduti di fronte ai loro genitori. Sotto don Mario Pini, in basso il dirigente scolastico Roberto Ferrari parla agli alunni

Oggi la protesta si sposta a Reggio, al Provveditorato Da Luzzara arriverà della scuola di Luzzara un pullman con i bambini indiani



In Provincia sta per accendersi il dibattito. Alberto Ferrigno (Rc) chiederà di non stanziare più risorse «a realtà che praticano l'apartheid»



Quotidiano.net

STRANIERI IN AULA

Una classe di soli bimbi stranieri: siete d'accordo? Dite la vostra su

rww.lirestodelcarline.tt /regulo_emilia

Pagina 3

